**Allegato C**

**Allegato tecnico all’Avviso prot. del xxxxx**

Nel raggiungimento degli Obiettivi previsti per le Azioni 01 e 02, l’istituzione scolastica singola, o capofila di rete, dovrà coordinare le proprie attività con la Direzione generale per lo studente, attraverso la presentazione di un piano di attività congruo con le finalità e le tempistiche del Progetto MIUR FAMI n. 1597 n. 1597 “Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali”.

La proposta progettuale dovrà avere come quadro di riferimento il rafforzamento e l’implementazione degli strumenti a supporto della governance e delle reti territoriali, con particolare riferimento alla elaborazione, analisi e diffusione dei dati sull’integrazione scolastica degli alunni e studenti con cittadinanza non italiana, nonché alla modellizzazione e diffusione di approcci per l’accoglienza e il coinvolgimento attivo delle famiglie con cittadinanza non italiana.

Essa inoltre sarà mirata alla progettazione e alla realizzazione, in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione, di apposite campagne informative finalizzate alla diffusione, mediante diversi strumenti di comunicazione, delle principali tematiche di interesse per le istituzioni scolastiche e gli stakeholder.

Si propongono, di seguito, le Azioni che dovranno caratterizzare la proposta progettuale, specificando linee di attività e standard qualitativi.

Gli obiettivi delle Azioni sono finalizzati al miglioramento dell’attività di supporto alle scuole e di informazione della Direzione generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione, con riferimento all’integrazione scolastica, al diritto allo studio e alle misure di contrasto all’abbandono scolastico degli alunni con cittadinanza non italiana.

Le *Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri* (<http://www.istruzione.it/allegati/2014/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf>), pubblicate il 19 febbraio 2014, offrono indicazioni di percorsi operativi basati sulle migliori pratiche e su esperienze di scuole facilmente trasferibili e sono, quindi, uno strumento di lavoro per i dirigenti scolastici, per gli insegnanti, per i genitori e per gli operatori delle associazioni di settore. Inoltre, a settembre 2014, l’Osservatorio nazionale per l’integrazione degli studenti stranieri e per l’intercultura ha redatto il documento *Diversi da chi? Raccomandazioni per l’integrazione degli alunni stranieri e per l’intercultura* (<http://www.istruzione.it/allegati/2015/cs090915_all2.docx>), un vademecum con raccomandazioni e proposte operative desunte dalle migliori pratiche scolastiche per una più efficace e corretta organizzazione dell’accoglienza e dell’integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana.

Fondamento delle attività è la conoscenza delle caratteristiche della presenza degli alunni con cittadinanza non italiana in tutti i livelli scolastici, allo scopo di monitorare l’evoluzione del fenomeno, con particolare attenzione alle caratteristiche degli alunni e delle istituzioni scolastiche nei diversi territori.

**Linee di attività e standard qualitativi**

**L.A. O1.)** L’attività dovrà prevedere l’elaborazione di dati, provenienti da varie fonti statistiche, sulla presenza, le caratteristiche, i bisogni, i percorsi scolastici degli alunni con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico, anche attraverso la redazione di 3 Rapporti annuali e 5 Rapporti tematici, rivolti non solo alle necessità dei policy makers, ma anche a supporto dei processi di innovazione e miglioramento continuo interni alle istituzioni scolastiche, in grado di supportare “scientificamente” scelte organizzative e didattiche.

A tale scopo, l’Istituzione scolastica – nell’ambito delle sue autonome funzioni di ricerca, sperimentazione e sviluppo – potrà instaurare collaborazioni con Istituti di ricerca aventi consolidata esperienza nel settore degli studi sul tema migratorio, anche attraverso collaborazioni con Istituti/Enti di ricerca internazionali.

**L.A. O2.)** Il documento “Diversi da chi” sottolinea l’importanza di “promuovere l’informazione e facilitare la partecipazione delle famiglie di origine straniera attraverso i messaggi plurilingue e le attività di mediazione linguistico-culturale. Incoraggiare la rappresentanza dei genitori stranieri. Attivare opportunità di apprendimento dell’italiano per i genitori di origine straniera, con particolare attenzione alle madri che non lavorano e hanno minori occasioni di socialità”.

Nella consapevolezza dell’importanza rivestita dalla partecipazione alla vita scolastica anche dei genitori di lingua non italiana, e vista la necessità di una chiara comunicazione scuola-genitori, soprattutto laddove sia impossibile ricorrere ad un supporto intensivo da parte di mediatori culturali, la Direzione generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione ritiene utile supportare le scuole mediante la realizzazione di vademecum informativi multilingue utilizzabili e/o replicabili da parte delle istituzioni scolastiche ad elevata presenza di alunni con cittadinanza non italiana.

I vademecum dovranno avere carattere innovativo, preferibilmente realizzati attraverso strumenti multimediali e visuali, onde poter raggiungere facilmente la platea delle famiglie straniere, allo scopo di comunicare le principali informazioni utili e favorire un approccio adeguato col personale amministrativo delle scuole.

Inoltre, al fine di rafforzare la *capacity* delle istituzioni scolastiche che operano in contesti multiculturali in una logica di sistema e di cooperazione interistituzionale - onde offrire strumenti utili a sostenere l’integrazione scolastica degli alunni con background migratorio - l’attività sarà anche rivolta alla realizzazione di strumenti informativi e divulgativi destinati a dirigenti scolastici e insegnanti.

L’obiettivo è quello di fornire una sintesi chiara sulle linee culturali e pedagogiche che caratterizzano il “modello” italiano e sugli elementi principali della normativa utili ai diversi attori coinvolti nel processo di integrazione degli alunni stranieri e nella prospettiva dell’educazione interculturale, anche con riguardo ai Minori stranieri non accompagnati (MSNA). A tal fine, i vademecum potranno essere implementati da moduli, in formato elettronico, mirati alla diffusione di strategie curricolari, di metodologie didattiche e di approcci valutativi rispettosi delle differenze culturali e adeguati alle esigenze degli alunni e studenti con cittadinanza non italiana, anche attraverso la valorizzazione della dimensione plurilingue e internazionale degli studenti di Paesi terzi.

Le attività saranno svolte secondo un apposito piano, redatto congiuntamente dall’Istituzione scolastica con la Direzione generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione, sulla base degli standard del Piano per la comunicazione del MIUR; la gestione del piano stesso, dalle fasi di preparazione a quelle di post-produzione dei prodotti, sarà congiuntamente gestita.

Nella realizzazione dei prodotti sarà considerata rilevante, nell’ambito degli standard qualitativi, l’ampia partecipazione degli studenti, secondo una logica di integrazione del progetto nell’ambito del Piano per l’offerta formativa dell’Istituzione scolastica.